

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

Asilo Nido “Orsa Maggiore”- Ammeto (fraz. Marsciano – PG) Relazione del progetto didattico svolto nell’anno scolastico 2002/03

Nell’anno in corso abbiamo programmato e attuato dei progetti educativi concernenti i colori e le emozioni, come strumenti per lo sviluppo di competenze specifiche quali: l’intelligenza emotiva, il linguaggio e la socializzazione.

Il racconto “La farfallina triste”, scritta da un’educatrice del nido ha accompagnato i bambini alla scoperta del “mondo dei colori”, in particolare quelli primari (rosso, blu, giallo) e delle emozioni.

I due discorsi educativi: quello sui colori e l’altro sulle emozioni, sono stati sviluppati singolarmente e simultaneamente, permettendo che si integrassero e completassero nella finalità educativa di un’esperienza complessiva.

Il lavoro ha avuto inizio nel mese d’Ottobre ed è stato svolto da un gruppo di 21 bambini, 10 medi e 11 grandi compresi in un’età dai 16 ai 36 mesi e di cui 10 femmine e 11 maschi.

Il progetto, per promuovere le abilità emotive, consiste nel riconoscere e riprodurre attraverso la mimica facciale e corporea le diverse espressioni.

Gli strumenti utilizzati sono costituiti dalle faccine stilizzate delle emozioni in versione gigante, dalle foto di bambini particolarmente espressivi appese alla parete e dalle figurine più piccole da consultare singolarmente o in gruppo in occasioni specifiche.

L’ascolto d’opportuni brani musicali ha aiutato i bambini a drammatizzare e a rappresentare graficamente quello che provano.

Il progetto sul colore, portato avanti contemporaneamente, ha offerto opportunità di crescita tramite “l’immersione” nello stesso per una conoscenza più approfondita.

Questa esperienza ha rappresentato un momento speciale per noi e per i bambini, poiché ci ha permesso di vivere singolarmente ogni colore sviluppando svariate esperienze di gioco e di scoperte.

I colori analizzati sono stati principalmente quelli primari: rosso, giallo, blu; concedendo ad ognuno il tempo per un suo sviluppo più approfondito.

L’immersione nel colore è stata possibile attraverso l’ausilio di strumenti quali: i pennelli, i pennarelli, i pastelli, l’acqua colorata, le diapositive, la pasta di sale,

Anche la musica ha rappresentato un elemento di congiunzione al discorso emotivo grazie all’utilizzo di cd musicali e brani specifici (Relaxing music for total-balancing the individual).

Durante l’ascolto dei seguenti brani musicali: “red energie”, “yellow vibration” e “turquoise harmoni”, i bambini sono riusciti a rappresentare graficamente con l’ausilio dei colori le emozioni che in quel momento la musica gli suscitava.

Questo lavoro eseguito a piccoli gruppi, secondo noi, ha dato risultati soddisfacenti, in quanto alcuni bambini sono riusciti a dipingere un foglio tutto blu mentre ascoltavano il brano “turquoise harmoni”; a disegnare cerchi gialli con l’ascolto di “yellow vibration”.

Analizzando i loro disegni ci siamo accorte che la grafica cambia in base al tipo di musica proposta (con il brano “red energie” i tratti sul foglio sono brevi ma incisivi, mentre con il brano “turquoise harmoni” sono più armoniosi come dice la parola stessa, riempiono tutto il foglio.)

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

Il gruppo dei bambini grandi, che l'anno scorso costituiva quello dei medi, è stato avvantaggiato nello sviluppo delle abilità emotive poiché aveva già sentito parlare delle 5 emozioni ed aveva familiarità con le faccine stilizzate appese alla parete.

I bambini piano piano hanno imparato a dare un nome alle emozioni più semplici e a scorgerle nei diversi momenti della giornata.

La mamma di Francesco (un bambino che ha frequentato il nostro asilo lo scorso anno), infatti, racconta di un giorno in cui il figlio le disse : “ Mamma quei bambini mi fanno pena.”, talché la mamma stupefatta gli chiese : “ Perché ?” Francesco rispose: “ Perché sono tristi”.

Con l'aiuto della musica alcuni bambini sono stati in grado di mimare specifici momenti della favola interpretando il ruolo della farfallina nei diversi contesti emozionali.

Nella favola sono infatti racchiuse tutte le 5 emozioni: paura, rabbia, disgusto, felicità, e tristezza.

La competenza emotiva nel distinguere le diverse espressioni è il risultato di un percorso durato circa 8 mesi basato sull'osservazione e la proposizione sistematica di situazioni stimolanti.

Il lavoro è cominciato con l'esibizione delle figure emozionali stilizzate, lasciate a completa disposizione.

Tutto è stato presentato sotto forma di gioco, infatti, i bambini alla proposta di riprodurre le espressioni emotive di fronte ad uno specchio o graficamente all'interno di una figura ovale, rispondevano sempre con un grande entusiasmo.

A Febbraio erano abbastanza allenati a riconoscere le emozioni, quindi abbiamo presentato loro la storia della farfallina triste.

I bambini hanno ascoltato e vissuto le vicende della farfallina anche tramite la drammatizzazione da parte dei genitori durante la festa di carnevale.

Coloro che inizialmente confondevano la rabbia con la tristezza hanno superato tale difficoltà con il supporto della musica, alcuni dei più grandi sono riusciti a rappresentare con espressioni mimiche facciali, corporee e verbali tutti i passaggi della favola e quasi tutti, ogni volta che leggono una storia da un libro, sono in grado di riconoscere le emozioni.

Come precedentemente anticipato nell'introduzione i due progetti (quello sulle emozioni e l'altro sui colori 9 sono stati sviluppati parallelamente.

E' stato sorprendente e affascinante notare come i bambini in modo naturale utilizzassero i colori per esprimere le proprie emozioni.

Monica nel suo disegno del disgusto mentre colorava ripeteva continuamente : “ Che schifo !!”.

Questo tipo di progetto ci ha permesso di considerare il colore non solo come uno strumento per rappresentare qualcos'altro, ma bensì soggetto -protagonista egli stesso di conoscenza.

Siamo del parere che i colori fungono da elementi di considerevole attrattiva per i bambini poiché permettono di creare nuovi campi d'esperienza in cornici ludiche.

Noi educatrici possiamo ritenerci soddisfatte del lavoro svolto e dei risultati ottenuti.

A questo punto ci chiediamo, considerati i progressi del gruppo dei bambini più grandi che l'anno scorso costituiva quello dei medi, che aveva assistito solo “lontanamente” al progetto sulle emozioni, quali risultati potremmo ottenere con i medi che invece quest'anno hanno partecipato attivamente ad entrambi i due progetti educativi?

Le educatrici

Aristei Valeria, Costanzi Sonia, Farnesi Rosita, Loi Stefania,
Luna Olga, Montagnoli Simona, Volpi Simonetta